

# Territorio Po, grande risorsa: convegno per valorizzarlo

Studiosi al **Campus** giovedì e venerdì. Meeting organizzato dai laboratori di Architettura I lavori verranno chiusi da una tavola rotonda con i sindaci dei comuni rivieraschi

LUCA MOLINARI

■ Il Grande Fiume rappresenta una straordinaria risorsa a livello naturalistico, culturale e turistico. Per capire come valorizzare le potenzialità del Po e dei territori limitrofi, giovedì è in programma una mattinata di lavori legata al convegno internazionale di due giorni dal titolo «Paesaggio sostenibile e turismo responsabile» che si terrà al centro congressi del **Campus**. L'appuntamento è organizzato dai laboratori di urbanistica e progettazione dell'unità di Architettura del nostro **Ateneo** e promosso dal master europeo sulla rigenerazione urbana assieme a Smart City 4.0 sustainable lab, in collaborazione con altre realtà. La prima sessione dei lavori - organizzata da Dario Costi, docente di Architettura del nostro **Ateneo** - si intitola «Realtà, obiettivi, scenari, strategie, paesaggi e progetti per il Po» e metterà a confronto progetti, iniziative e riflessioni pensati per valorizzare il Grande Fiume. Per l'occasione intervengono, tra gli altri, Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, Bruno Mioni, direttore di Aipo, e Filippo Fritelli, presidente della Provincia. Verrà inoltre illustrato il progetto

muni rivieraschi del parmense. «Questo convegno internazionale - afferma Dario Costi - non è solo l'esito di un lavoro di ricerca di anni, ma anche un'occasione straordinaria per ragionare sulla potenzialità da sviluppare nel campo del paesaggio sostenibile e del turismo responsabile. Gli studi di Aldo De Poli sul tema delle reti dei paesaggi culturali, l'idea di valorizzare lo straordinario archivio cartografico di Aipo da parte di Carlo Mambriani, la realizzazione di nuove ciclovie sulle rive del Po sono i tre momenti che ci consentono di immaginare una nuova stagione di studi e di valorizzazione del Grande Fiume».



Vento, un sistema di percorsi ciclopedonali che collega il Piemonte all'Adriatico, pensato per rigenerare il paesaggio del Po attraverso una infrastruttura leggera. Aldo De Poli e Monica Bruzzone (**Università di Parma**) si soffermeranno sulla valenza turistica e culturale dei territori, mentre Carlo Mambriani, coordinatore dell'unità di Architettura e Mirella Vergnani, dirigente di Aipo, illustreranno il progetto di valorizzazione e studio della cartografia storica del Po. Chiuderà i lavori una tavola rotonda a cui parteciperanno i sindaci dei co-

